

# NEWSLETTER

N° 4 / 2022 | Gennaio 2022



A cura di Giuseppe Panaccione

**Patent Box**  
**Legge di Bilancio 2022:**  
**"super deduzione" al 110%**  
**per costi di ricerca e sviluppo.**

Per contatti e informazioni sui nostri servizi

**Gruppo 2G S.p.a.**  
Sig.ra Cristina Gagliardo  
[gruppo2g@gruppo2g.com](mailto:gruppo2g@gruppo2g.com)  
[c.gagliardo@gruppo2g.com](mailto:c.gagliardo@gruppo2g.com)  
Tel (+39) 011.5620022

**iSimply S.r.l.**  
Sig. Alberto Cordera  
[info@isimply.it](mailto:info@isimply.it)  
[alberto.cordera@isimply.it](mailto:alberto.cordera@isimply.it)  
Tel (+39) 0125.1899500





## 1 Cos'è il Patent Box

Fino a ottobre 2021 il "Patent Box" era un **regime opzionale di tassazione per i redditi d'impresa derivanti dall'utilizzo di software protetto da copyright, di brevetti industriali, di disegni e modelli, nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili** (Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, commi da 37 a 45).

Potevano esercitare l'opzione i **soggetti titolari di reddito d'impresa**, indipendentemente dal tipo di contabilità adottata e dal titolo giuridico in virtù del quale avviene l'utilizzo dei beni.



L'opzione doveva essere esercitata nella **dichiarazione dei redditi** relativa al **primo periodo d'imposta** per il quale si intendeva optare per la stessa ed era **valida per cinque periodi d'imposta**, irrevocabile e rinnovabile.

Introdotta in Italia con la **Legge di Stabilità 2015**, il Patent Box aveva l'obiettivo di **contrastare le strategie fiscali** di alcune imprese – specie le multinazionali – basate sul **trasferimento dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali** in Paesi ove vige un **regime fiscale agevolato**. E' per questa ragione che il legislatore aveva stabilito un meccanismo in controtendenza, in grado di **attrarre nel territorio italiano redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali detenuti all'estero**, tanto di imprese italiane quanto di imprese estere, evitando la fuga verso regimi di tassazione più convenienti. Ulteriore obiettivo della norma era quello di **incentivare le attività di R&S sui beni intangibili**, finalizzate alla **massimizzazione della profittabilità aziendale**.

Con l'entrata in vigore dell'articolo 4 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, erano state introdotte misure per la **semplificazione delle procedure** di fruizione del Patent Box con le quali i beneficiari dell'agevolazione potevano scegliere, in alternativa alla procedura preventiva per un accordo in contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate, di **determinare e dichiarare direttamente il reddito agevolabile**.

Condizione necessaria per l'esercizio di tale facoltà era che i soggetti che esercitavano l'opzione riportassero le informazioni necessarie alla determinazione del reddito agevolabile in un'**idonea documentazione** e ne dessero **comunicazione** del possesso nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta per il quale si beneficiava dell'agevolazione.

Attraverso l'esercizio di tale regime di tassazione, le imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo potevano **escludere dalla base imponibile il 50% dei redditi derivanti dall'utilizzo, anche congiunto, di determinati beni immateriali** (software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli, processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili) o dalla cessione degli stessi beni immateriali qualora il 90% del "ricavato" venisse reinvestito nella manutenzione o nello sviluppo di altri beni immateriali prima della chiusura del secondo periodo di imposta successivo a quello nel quale si è verificata la vendita.

## 2 Il nuovo regime di Patent Box

L'art 6 del D.L. n. 145/2021 e la successiva **Legge di Bilancio 2022** (art. 1, comma 10, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234) hanno modificato il precedente regime agevolativo della norma, stabilendo una **“super deduzione” dei costi per Ricerca e Sviluppo di entità pari al 110%**, contemporaneamente escludendo dai beni immateriali agevolabili gli investimenti in marchi e nel know-how.

In altre parole, si tratta di uno **sconto fiscale** riservato ai titolari di reddito d'impresa in riferimento ai costi sostenuti per determinati beni immateriali (**software protetti da copyright, brevetti, modelli e disegni**) utilizzati nello svolgimento della propria attività negli **otto anni precedenti** e per i quali si potrà applicare una **maggiorazione del 110%**.



La nuova disciplina si applica su **opzione**, che vale per **cinque periodi** d'imposta, è **irrevocabile e rinnovabile** ed è efficace sia ai fini delle **imposte sui redditi** che sull'**IRAP**.

Mentre con il precedente sistema di Patent Box era possibile scegliere la dichiarazione diretta in alternativa al ruling, ossia all'autorizzazione preventiva da parte dell'Agenzia delle Entrate, con il nuovo sistema introdotto viene eliminata l'opzione del ruling e si consente di liquidare autonomamente il beneficio, rinviando il confronto con l'Amministrazione finanziaria alla successiva fase di controllo.

Al fine di garantire certezza agli operatori, poi, si prevede che **in caso di rettifica della maggiorazione la sanzione per infedele dichiarazione** (dal 90 al 180% della maggior imposta dovuta o della differenza del credito utilizzato, secondo l'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 471/1997) **non si applica qualora, nel corso dell'accesso, ispezione, verifica o di altra attività istruttoria, il contribuente consegni la documentazione idonea a consentire il riscontro della corretta determinazione della maggiorazione**, documentazione da predisporre anche in questo caso sulla base del provvedimento che verrà emanato a breve dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Il contribuente che detiene la documentazione prevista ne deve dare comunicazione all'Amministrazione finanziaria nella dichiarazione relativa al periodo di imposta per il quale beneficia dell'agevolazione.

**In assenza della comunicazione attestante il possesso della documentazione idonea, invece, in caso di rettifica della maggiorazione diviene applicabile la sanzione per infedele dichiarazione.**

Va poi sottolineata la **compatibilità del nuovo regime** con il **credito d'imposta per le attività di Ricerca e Sviluppo**. La “Legge di Bilancio 2022” ha infatti abrogato il comma 9 dell'art. 6 del D.L. 146/2021 che impediva la cumulabilità del nuovo incentivo con la fruizione del credito d'imposta per le attività di Ricerca e Sviluppo di cui ai commi da 198 a 206 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Questo punto rende il nuovo regime **vantaggioso per quelle imprese che sviluppano software, brevetti industriali, disegni e modelli**, proprio per la possibilità di beneficiare sia del credito d'imposta per le attività di Ricerca & Sviluppo che del credito derivante dalla maggiore deducibilità.

### 3 La proposta di Gruppo 2G

Gruppo 2G dispone di un team di **professionisti interni** e della stretta **collaborazione di una primaria Tax Advisory Firm** in grado di **supportare** l'azienda cliente nella **predisposizione** di quanto necessario al **conseguimento delle agevolazioni** previste sia **dalla nuova norma di Patent Box** che di quella precedente.

#### 3.1 AZIENDE CHE ABBIANO INTENZIONE DI ESERCITARE L'OPZIONE PER IL VECCHIO REGIME DI PATENT BOX

In questo caso Gruppo 2G può supportare **nella predisposizione della documentazione necessaria per l'applicazione del vecchio regime a partire dall'anno 2020 e per ciascuno degli anni fino al 2024** (cioè per 5 anni nel complessivo).

Non essendo più prevista la fase di *ruling*, si predisporranno tutti i documenti volti a dimostrare l'appropriata determinazione dell'importo agevolabile per ciascun anno, in ottemperanza alle specifiche prescrizioni del emanando provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Le attività di consulenza consisteranno nelle seguenti fasi:



#### I. **Analisi dei dati di bilancio**

Analisi dei **dati di bilancio** relativi all'anno in questione, da svolgersi attraverso la segregazione del conto economico ai fini della **determinazione dell'extra profitto** e da completarsi in stretta collaborazione con l'azienda.

#### II. **Determinazione della proprietà intellettuale**

Determinazione della **proprietà intellettuale** presente in azienda e del **relativo contributo all'extra profittabilità dell'azienda** rispetto alla media del settore.

#### III. **Predisposizione della documentazione**

Predisposizione della documentazione in accordo ai requisiti che verranno stabiliti dall'Agenzia delle Entrate (**inclusa l'analisi di comparabilità**).

#### IV. **Consulenza e supporto**

Consulenza e supporto per gli **adempimenti dichiarativi** connessi all'agevolazione.

Nella preparazione della documentazione annuale, verrà predisposto anche il documento finalizzato alla determinazione di quanto **l'intellectual property** agevolabile ha **contribuito alla generazione del reddito** della società per ciascun anno. Tale determinazione avviene attraverso un'**analisi dei dati economici qualitativi e quantitativi dell'azienda** rispetto al benchmark di riferimento (cosiddetta "**analisi di comparabilità**"), mediante l'uso della banca dati "Bureau Van Djk".



Si precisa che il possesso dell'**idonea documentazione** costituisce **esimente** dall'applicazione delle **sanzioni** nel caso di controlli dell'Agenzia delle Entrate.

In altre parole, eventuali contestazioni dell'amministrazione finanziaria potranno concludersi con la **solita restituzione della quota di agevolazione** usufruita erroneamente.

### 3.1 AZIENDE CHE ABBIANO INTENZIONE DI ESERCITARE L'OPZIONE PER IL NUOVO REGIME DI PATENT BOX

Nel caso di aziende che intendano avvalersi del **nuovo regime** di Patent Box, i professionisti di Gruppo 2G possono supportare nelle seguenti attività:

#### I. **Verifica dei beni immateriali**

Verifica dei beni immateriali che si vogliono agevolare e la loro conformità ai requisiti della nuova norma.

#### II. **Predisposizione della documentazione tecnica**

Supporto per la predisposizione della documentazione tecnica come dal emanando Decreto del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

#### **Avv. Edmondo Monda**



- Presidente del C.d.A. di Gruppo2G
- Esperto in contenzioso tributario
- Esperto in operazioni straordinarie di impresa

#### **Ing. Giuseppe Panaccione**



- Componente del C.d.A. di Gruppo2G con delega per le NUOVE INIZIATIVE
- Esperto di lean manufacturing e riorganizzazione dei flussi produttivi
- Esperto di turnaround e di rilancio di aziende in crisi e nell'ottimizzazione delle giacenze e dei sistemi automatici di programmazione della produzione